



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

10 – 16 Novembre 2025



VALLE RUBICONE



SOGLIANO

La fiera del Formaggio di Fossa: una storia di comunità lunga 50 anni

Dagli inizi su un tavolo da ping pong alla ribalta nazionale sulla Rai
Il racconto in un documentario

SOGLIANO AL RUBICONE

GIORGIO MAGNANI

Emozioni e ricordi sulla fiera del Fossa. Si è tenuta sabato pomeriggio l'anteprima del documentario "50° Fiera del formaggio di Fossa di Sogliano dop - Mezzo secolo di storia, di vita, di sapore". Tutto pieno il teatro "Elisabetta Turroni" di Sogliano dove è stato proiettato il documentario che ripercorre i primi 50 anni della manifestazioni più identitaria della comunità soglianesa. In sala presenti anche gli ex sindaci Quintino Sabattini e Enzo Baldazzi, oltre a tanti volontari, collaboratori tra cui le azzorre che hanno lavorato per la riuscita della fiera.

Documentario del 50°

Ha aperto il pomeriggio l'assessorato con delega a cultura e turismo, Erica Comandini che ha spiegato la filosofia del documentario. La prima edizione del Formaggio di Fossa si è svolta nel 1974, quest'anno ricorre la 50° edizione in quanto per il Covid-19 nel 2020 non si poté tenere.

Tutto cominciò in sordina, una domenica, con pochi formaggi, dall'idea di alcuni soglianesi innamorati del proprio paese, tra cui Roberto Parenti e Augusto Vincenzi. Il banco del formaggio era un tavolone da ping pong, rivestito con stoffe arrivate da Montepetra, e c'era un unico infossatore. Ma quell'edizione pose le basi della fortunata fiera. Dall'anno dopo arrivarono gli sponsor, primo tra tutti Alceo Tani, le bancarelle e altri infossatori. Poi negli anni arrivarono le telecamere Rai e di altre tv private a immortalare l'evento. Venne creato un consorzio di aziende produttrici e chiesta la dop che arrivò nel 2009.

L'evoluzione della fiera

Gli infossatori intervenuti in video sono i principali di Sogliano capoluogo: Silvano Brandinelli delle Fosse Brandinelli, Francesco Rossini delle Antiche Fosse Malatestiane, Antonio Gualtieri della Casa del Formaggio di Fossa, Mattia Venturi delle Fosse Venturi e Gabriella Bernardini delle Fosse Tera. Oltre alle testi-



Gli organizzatori di ieri e di oggi ieri alla presentazione del documentario sui 50 anni della fiera del Formaggio di Fossa

monianze in video di vari pionieri della fiera, sono intervenuti a teatro: Antonio Dall'Ara "Speedy" che ha raccontato gli albori della fiera. La volontaria Annalisa Mulieri ha portato la testimonianza come i giovani volontari della Pro loco lavorino per preparare al meglio la fiera. «Come Pro loco ci stiamo impegnando al massimo - ha aggiunto Federico Brandinelli attuale presidente - ma senza l'interven-

to dell'Amministrazione comunale non potremmo fare tutto quello che mettiamo in campo». «La Pro loco sta lavorando bene - ha concluso la sindaca di Sogliano, Tania Bocchini - con loro abbiamo deciso un paio d'anni fa di reintrodurre "E' zir dal Fosi" ("Il giro delle Fosse") dove le degustazioni di formaggio sono abbinate a vini. Abbiamo introdotto il grande tendone in piazza, trasparente, dove operano 5 ri-

storanti, che allungano le ore della fiera e anche nel tardo pomeriggio la gente rimane a Sogliano, mentre si servono prelibatezze locali. Una fiera che oggi coniuga gastronomia e sostenibilità, utilizzando quando possibile materiale compostabile. Un evento che deve rimanere popolare. Per l'inaugurazione della Fossa tradizionale, il 25 novembre, avremo anche l'assessore all'agricoltura Alessio Mammi».

Romagna

Cesena

La fiera del formaggio di fossa Mezzo secolo di storia e gusto

Presentato a Sogliano il documentario che ripercorre i primi 50 anni della manifestazione con le testimonianze delle cinque famiglie di infossatori e delle donne della Pro Loco

Proiettato a Sogliano nel teatro Elisabetta Turrone in anteprima speciale il documentario «50ª Fiera del Formaggio di Fossa di Sogliano Dop. Mezzo secolo di storia, di vita, di sapore». Il documentario ripercorre cinquant'anni di una delle manifestazioni più identitarie della comunità soglianesa, raccontando le persone, i luoghi e le tradizioni che hanno reso grande la Fiera del Formaggio di Fossa di Sogliano Dop. Un prodotto arrivato ormai sulle tavole dei ristoranti più rinomati di mezzo mondo. Nel documentario viene raccontata la storia e l'evoluzione del formaggio di fossa da 50 anni a oggi con le testimonianze delle 5 famiglie di infossatori e delle donne che lavorano ogni anno alla Pro Loco dove a ogni fiera vengono serviti migliaia di pasti.

Poi sono intervenuti la sindaca di Sogliano al Rubicone Tania Bocchini e il presidente della Pro Loco Federico Brandinelli e al termine un brindisi finale di augurio al Bar Sport per la 50ª edizione che sta per cominciare e che vedrà un nuovo assalto a quello che è definito uno dei tesori di Sogliano al Rubicone. La



La presentazione del documentario al teatro Turrone di Sogliano

50ª fiera è in programma le ultime due domeniche di novembre e la prima di dicembre. Ha detto la sindaca Tania Bocchini: «Quello di oggi è stato un momento emozionante. Rivedere mezzo secolo di volti e storie ci ha ricordato quanto la fiera sia non solo un evento ma una parte della nostra identità e autenticità. La Fiera di anno in anno è cresciuta come partecipazione e abbiamo una nuova generazione di volontari che porta avanti questa importante manifestazione che ha fatto conoscere il nostro Sogliano al Rubicone nel mondo». Ha concluso Federico Brandinelli presidente della Pro Loco: «Per il terzo anno sono alla guida della Pro Loco e questo è il nostro appuntamento annuale più importante. Sicuramente abbiamo una grande responsabilità da gestire in quanto ricorre il 50° dell'inizio della Fiera anche se questo non è un traguardo, ma deve essere la base di partenza per le prossime almeno 50 edizioni. Un grazie a tutti i miei collaboratori volontari che spendono il loro tempo per la Pro Loco e per la realizzazione della Fiera».

Ermanno Pasolini

LA SINDACA

«Anno dopo anno la nostra fiera è cresciuta e ha fatto conoscere Sogliano nel mondo»

IL PROGRAMMA

Quest'anno la festa si terrà nelle ultime due domeniche di novembre e nella prima di dicembre

Valle del Rubicone

Sogliano

**Al teatro Turrone
consiglio di frazione
per il capoluogo
e Vignola**

Questa sera, alle 20.15, al teatro Turrone avrà luogo il consiglio di frazione di Sogliano capoluogo e Vignola. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio di previsione 2026-2028 e i lavori di messa in sicurezza del centro storico.

Fiera del Fossa, 50 anni di emozioni a Sogliano

Tutto esaurito
per l'anteprima
del documentario

Proiettato a Sogliano, al teatro Elisabetta Turrone, a cura del Comune, in anteprima speciale il documentario '50a Fiera del Fossa' di Sogliano Dop. Mezzo secolo di storia, di vita, di sapore. Nel documentario viene raccontata la storia e l'evoluzione del formaggio di fossà da 50 anni a oggi con le testimonianze delle 5 famiglie di infossatori e delle donne che

lavorano ogni anno alla Pro Loco dove a ogni fiera vengono serviti migliaia di pasti. Poi sono intervenuti la sindaca Tania Bocchini e il presidente della Pro Loco Federico Brandinelli e al termine un brindisi finale di augurio al Bar Sport per la 50a edizione che sta per cominciare. La 50a fiera è in programma nelle ultime due domeniche di novembre e la prima di dicembre. Ha detto la sindaca Tania Bocchini: «Un momento emozionante. Rivedere mezzo secolo di volti e storie ci ha ricordato quanto la

fiera sia non solo un evento ma una parte della nostra identità e autenticità. La Fiera di anno in anno è cresciuta come partecipazione e abbiamo una nuova generazione di volontari che porta avanti questa importante manifestazione che ha fatto conoscere Sogliano nel mondo». Ha concluso Federico Brandinelli: «Per il terzo anno sono alla guida della Pro Loco e questo è il nostro appuntamento annuale più importante. Abbiamo una grande responsabilità da gestire in quanto ricorre il 50° dell'inizio della Fiera».



I protagonisti del documentario 'Il granaio della memoria'.
Da sinistra: Roberto Incerpi, Romina Bertani e Francesco Dardari



☎ 335 8375111

✉ info@frimarcoponteggi.it



☎ 335 8375111

✉ info@frimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE

Clima e rischi Incontro a Sogliano

SOGLIANO

Domani alle 20.30 si terrà l'incontro "Rischio idrogeologico e crisi climatica", organizzato da Alleanza Verdi e Sinistra Emilia-Romagna e parte di una serie di incontri sulle aree interne che si svolgeranno nelle prossime settimane in diverse località della regione. L'appuntamento è nell'ex scuola "Pascoli", in piazza Matteotti, e sarà dedicato al rischio idrogeologico e alla crisi climatica, con particolare attenzione al loro impatto sulle aree interne. Interverranno Tania Bocchini (sindaca di Sogliano), Fausto Tomei (Arpae), Fausto Pardolesi (Comitato Scientifico Europa Verde Emilia-Romagna), Damiano Censi (Fondamenta-Avs Cesena) e Alice Reina (responsabile Aree interne di Sinistra Italiana Emilia-Romagna). Modererà Francesco Suzzi, consigliere comunale a Sogliano.

Vale del Rubicone

«Sindaci, date più sostegni alle imprese»

Confartigianato ai Comuni del Rubicone: «Nei bilanci bloccare i tributi, semplificare la burocrazia e sostenere gli investimenti»

Le imprese dei comuni del Rubicone, con settori in difficoltà a partire dal settore moda e dall'indotto, hanno necessità di risposte e sostegni dai bilanci comunali di previsione 2026 dei comuni territoriali, da Savignano a San Mauro Pascoli, da Gatteo a Sogliano, da Borghi a Roncole Verdi. «Abbiamo realizzato - spiega Pietro Buccellato, presidente di Confartigianato Rubicone - un manifesto cesenate che decliniamo nei vari comuni, in cui Confartigianato chiede ai sindaci tributi bloccati, semplificazione burocratica, facilitazioni dei cambi di destinazione d'uso e sostegno agli investimenti delle imprese».

Queste per Confartigianato sono le priorità per indirizzare i bilanci di previsione che si avviano alla approvazione. La premessa è che ai Comuni non viene chiesto di essere attori dello sviluppo perché non rientra nelle loro mansioni, ma di favorirle con politiche incentivanti e agendo da regia territoriale. «Le imprese - aggiunge Sabrina Baldazzi responsabile di Confartigianato del Rubicone - rappresentano la spina dorsale



Confartigianato, il presidente Pietro Buccellato e Sabrina Baldazzi

a rimuovere insegue e arredi esterni. Confartigianato Rubicone sollecita inoltre un tavolo di confronto sulla spesa corrente, per ampliare la concertazione fra comuni e organizzazioni.

L'ALLARME
«Il dato di imprenditorialità giovanile tra i più bassi della regione»

«Un'altra richiesta - mette in luce il presidente Buccellato - è di ridurre i tempi e la complessità burocratica, anche con l'uniformazione dei regolamenti comunali diversi tra loro in termini di costi. Ci sono tariffe nei Comuni del Rubicone che variano a distanza di pochi chilometri sulla stessa categoria di imprese, una stortura da eliminare. Si deve intervenire anche sui cambi di destinazione d'uso, che impediscono la riconversione di locali commerciali in spazi artigianali o di servizio. Confartigianato Rubicone chiede inoltre di istituire un fondo dedicato alle micro e piccole imprese con risorse per investimenti, evitando di erogare contributi a pioggia». Confartigianato del Rubicone pensa anche al problema dei giovani imprenditori.

«Il tasso di imprenditorialità giovanile nel territorio è tra i più bassi dell'Emilia-Romagna e per questo invitiamo i Comuni a sostenere oltre alle startup innovative, l'artigianato con interventi mirati fra i quali un incubatore per giovani imprenditori e artigiani».

Ermanno Pasolini

A Sogliano si parla di rischio idrogeologico e crisi climatica

Domani sera, venerdì 14 novembre, alle 20.30, a Sogliano al Rubicone si terrà l'incontro 'Rischio idrogeologico e crisi climatica'. L'organizzazione è a cura di Alleanza Verdi e Sinistra Emilia-Romagna, si terrà presso l'ex scuola Pascoli in piazza Matteotti. Sarà dedicato al rischio idrogeologico e alla crisi climatica, con particolare attenzione al loro impatto sulle aree interne. Interverranno la sindaca di Sogliano Tania Bocchini, Fausto Tomei di Arpae, Fausto Pardolesi del Comitato Scientifico Europa Verde Emilia-Romagna, Damiano Censi di Fondazione AVS Cesena e Alice Reina, responsabile Aree interne di Sinistra Italiana Emilia-Romagna. A moderare l'incontro sarà Francesco Suzzi, consigliere comunale a Sogliano.



SOGLIANO

**Oltre tremila quintali di formaggio riportati alla luce.
"Un anno di grazia in virtù del grande caldo estivo"**

Un fossa da leccarsi i baffi

Un formaggio ottimo. Merito del caldo torrido che ha accompagnato la stagionatura del... fossa. A **Sogliano**, infatti, si sono aperte le prime fosse e i riscontri sono da "leccarsi i baffi". Si tratta del formaggio infossato, parzialmente stagionato, in maggio e realizzato con il latte di mucche e pecore che hanno mangiato la prima erba della stagione, quella migliore. È l'infossatura canonica, quella più antica, che vedeva l'apertura delle quattro "bu-
che" malatestiane, il 25 novembre, festa di Santa Caterina. Oggi, invece, per via della fiera, delle normative di legge sempre più stringenti, ma anche di business e distribuzione su scala nazionale e internazionale, le fosse, diventate nel frattempo una quarantina, anche se non tutte vengono riempite,

si aprono un mese prima e le infossature avvengono anche più volte all'anno. In questi giorni sono stati riportati alla luce oltre 3.000 quintali di formaggio perché aumentano costantemente le persone che portano a "riposare" le loro forme. Intanto a Sogliano tutto è pronto per la fiera che si svolgerà nelle domeniche 23 e 30 novembre per chiudersi poi il 7 di dicembre.

"Abbiamo assaggiato il fossa e dal suo sapore abbiamo constatato che è di grande qualità come ci aspettiamo ogni anno dalla infossatura tradizionale di agosto." dicono i fratelli Mario e Marco Pellegri titolari di diverse fosse - *La stagionatura è stata ottima*

e col sapore più delicato grazie al caldo e alle temperature, esterne alle fosse, elevatissime. Il nostro formaggio ha il marchio Dop europeo che ci è stato assegnato nel gennaio 2010 e siamo entrati anche nel Gambero Rosso fra i prodotti top italiani. Questo significa più sicurezza per i consumatori e garanzia sull'origine del formaggio di fossa fatto con latte solo romagnolo e marchigiano. Come avviene il riconoscimento? Appena tolto dalle buche, il formaggio deve attendere il via di Rina Agrifood, che ha sede a Roma, e che è l'organo di controllo che certifica la qualità del formaggio e gli assegna la qualità di denominazione di origine controllata."

SOGLIANO AL RUBICONE

Provinciale 88 Alto Uso, tre milioni per i lavori

Sono iniziati i lavori di ripristino e miglioramento della Provinciale 88 "Alto Uso", nel comune di Sogliano, colpita da movimenti franosi durante l'alluvione del maggio 2023. L'intervento, del valore complessivo di 3 milioni di euro, è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr. È prevista la realizzazione di palificate con cordoli e barriere di sicurezza per il completo ripristino del piano viabile e il ripristino dei dissesti in prossimità dell'alveo fluviale. Durante i lavori la viabilità sarà a senso unico alternato ad eccezione dei punti di intervento al km 4+100 circa e al km 3+500 dove è stato istituito il divieto di transito a tutti i veicoli dalle 7.30 alle 17.30. Entro il 30 giugno 2026 si prevede il raggiungimento del 90% dei lavori eseguiti. *"Si tratta di uno degli interventi che garantisce la mobilità interna del nostro territorio, in particolare nelle aree più alte dell'Uso. Tutti i servizi essenziali sono, naturalmente, assicurati"* spiega la prima cittadina Tania Bocchini.